

DEXELANCE S.P.A.

Corso Venezia n. 29, Milano

Codice fiscale e iscrizione Registro imprese di Milano n. 09008930969

**ORIENTAMENTI DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA
COMPOSIZIONE DEL NUOVO COLLEGIO SINDACALE**

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, viene a scadere il mandato attribuito all'attuale Collegio Sindacale e la prossima Assemblea degli Azionisti sarà chiamata a deliberare sulla nomina dell'organo di controllo della Società, per gli esercizi dal 2026 al 2028 ed a determinare il relativo compenso.

* * *

Le norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate (Norma Q.1.5), raccomandano al Collegio Sindacale uscente, *“tenendo conto della propria esperienza e degli esiti dell'autovalutazione”*, di mettere a disposizione degli Azionisti *“il proprio orientamento sui profili professionali e le competenze che integrino appropriatamente la composizione qualitativa del Collegio, nonché l'impegno di tempo richiesto per lo svolgimento dell'incarico e la remunerazione appropriata”*, richiamando per tale ultimo aspetto le previsioni di cui alla legge 21 aprile 2023 n. 49 relativa alla determinazione dell'equo compenso.

Il Codice di *Corporate Governance*, predisposto dal Comitato italiano per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., cui Dexelance S.p.A. aderisce, prevede al Principio VIII che *“l'organo di controllo ha una*

composizione adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della propria funzione".

Tenuto conto di quanto sopra, l'attuale Collegio Sindacale di Dexelance S.p.A., sulla base della propria esperienza ed in considerazione del processo di autovalutazione svolto, intende sottoporre all'attenzione degli Azionisti il presente documento contenente alcune considerazioni relative ai seguenti aspetti:

- le competenze che integrino la composizione qualitativa del Collegio Sindacale;
- l'impegno di tempo richiesto per lo svolgimento dell'incarico;
- l'adeguatezza del compenso.

Competenze e composizione qualitativa del Collegio Sindacale

Lo Statuto della Società prevede la composizione del Collegio in tre sindaci effettivi e due supplenti e, con riferimento ai requisiti di professionalità richiesti, prevalente importanza è attribuita al diritto commerciale e al diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale.

Con riferimento ai requisiti di indipendenza e di professionalità, ai profili inerenti al rispetto delle quote di genere, nonché alle cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza si rinvia integralmente alla normativa vigente, alla disciplina statutaria ed al Codice di Corporate Governance. Si osserva, in particolare, come la professionalità e l'indipendenza dei Sindaci rappresentino, notoriamente, un presidio fondamentale per l'intero sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, essendo il Collegio l'organo tenuto a vigilare sull'efficacia del suddetto sistema (cfr. Raccomandazione 32, lett. f del Codice di Corporate Governance).

Il Collegio Sindacale invita a considerare una composizione del nuovo organo di controllo che comprenda figure con un profilo professionale, anche con riferimento alle fasce di età, tale da realizzare competenze ed esperienze tra loro complementari e bilanciate, con comprovata conoscenza di:

- normativa applicabile alle società quotate;
- regole di *governance* societaria;
- principi contabili e di revisione;
- regole di vigilanza sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento della struttura organizzativa e del sistema amministrativo e contabile;
- sistemi di controllo interno e gestione rischi;
- normativa inerente tematiche ESG.

Infine, il Collegio Sindacale auspica che il rinnovo assicuri continuità nello svolgimento dei compiti ad esso demandati, valorizzando l'impegno già profuso e l'esperienza maturata.

Complessità dell'incarico e impegno del tempo richiesto

Le norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate (Norma Q.1.3), individuano i fattori di cui occorre tener conto al fine di valutare l'impegno ed il tempo richiesti per lo svolgimento dell'incarico, tra i quali l'”*ampiezza e complessità dell'incarico in relazione anche alla natura, alla dimensione, al settore di attività, all'assetto organizzativo e alle altre caratteristiche della società*”.

Il Collegio Sindacale dovrà garantire la disponibilità di tempo necessaria per prepararsi e partecipare alle impegnative attività connesse all'incarico,

tenuto conto delle dimensioni del Gruppo.

Con lo scopo di inquadrare il tempo richiesto per lo svolgimento dell'incarico, occorre considerare che l'organo di controllo impegnerà una parte rilevante del proprio tempo alla partecipazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati Endoconsiliari e dello stesso Collegio Sindacale.

Oltre al tempo dedicato alle predette riunioni, occorre considerare il tempo necessario da dedicare al preventivo esame della documentazione e alla predisposizione delle relazioni richieste al Collegio, quali ad esempio la relazione al bilancio di esercizio e l'autovalutazione del Collegio, e l'autonomo approfondimento di aspetti ed argomenti peculiari allo svolgimento dell'incarico.

Inoltre il Collegio Sindacale, quale Comitato per il controllo interno e la revisione legale (art. 19 del D.Lgs n. 39/2010), vigila sul procedimento di selezione della società di revisione, ne verifica l'indipendenza e fornisce una preventiva approvazione dei servizi diversi dalla revisione.

Al fine di consentire la valutazione dell'impegno necessario allo svolgimento dell'incarico, si sintetizza il tempo dedicato alla partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo, dei comitati endoconsiliari e dello stesso Collegio in n. 27 riunioni complessive per un totale di n. 48 ore circa. Va considerato inoltre il tempo necessario all'espletamento delle ulteriori attività precedentemente esposte.

Adeguatezza del compenso

Il Codice di Corporate Governance, alla raccomandazione n. 30, enuncia che *“La remunerazione dei membri dell'organo di controllo prevede un*

compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione".

Come suggerito dalla *best practice*, per valutare l'adeguatezza e l'equità della remunerazione attribuita dall'Assemblea ai componenti del Collegio, è un'utile indicazione il raffronto con i compensi riconosciuti agli Amministratori non esecutivi, anche al fine di un coerente trattamento degli organi societari.

Il Collegio Sindacale uscente auspica che le informazioni rese nella presente relazione risultino utili per una adeguata determinazione del compenso da attribuire all'organo di controllo, considerando l'impegno richiesto allo stesso.

Milano, li 27 febbraio 2026

Il Collegio Sindacale


Dott. Filippo Annunziata (Presidente)


Dott. Fabio Buttignon


Dott.ssa Marzia Nicelli